



Segreterie Nazionali

TRENITALIA: Assunzioni, rilancio della contrattazione territoriale e prime importanti risposte per i settori equipaggi, manutenzione e commerciale

Dopo mesi di stallo finalmente in Trenitalia si è arrivati alla condivisione di un Verbale che sblocca le assunzioni, rilancia la contrattazione territoriale ed impegna l'azienda a rispettare gli accordi sindacali sottoscritti in passato.

Il confronto durato più di tre mesi e focalizzato su tematiche concernenti gli Equipaggi, la Manutenzione e la Commerciale, ha cominciato a fornire alcune risposte positive alle annose criticità più volte denunciate dal Sindacato sulle tematiche riguardanti: la refezione, la visibilità dei turni di servizio, la garanzia della fruizione delle ferie, le assunzioni di nuovo personale (bloccate da due anni) e la centralità della contrattazione di livello territoriale, nel quadro degli interventi condivisi a livello nazionale.

Il piano assunzionale 2022 comunicato dall'Azienda, consistente in 700 nuovi ingressi (di cui 600 destinati ai processi operativi di equipaggi, manutenzione e commerciale) finalmente inverte una tendenza negativa durata tre anni e che ha messo sotto pressione la gestione operativa dei processi aziendali, a causa della cronica carenza di personale. La discussione e la verifica dei numeri di dettaglio delle assunzioni, riferiti ai processi aziendali, sarà oggetto di specifici tavoli territoriali.

La centralità della contrattazione territoriale, rievocata in più punti del verbale, assume un valore strategico ai fini della verifica di quanto oggi è stato definito su temi specifici quali ferie, logistica, refezione e criticità turni, anche in considerazione di un accordo nazionale essenziale a definire i principi entro i quali affrontare le criticità emerse nella vertenza appena conclusa. In tal senso, l'adeguamento del CSA, il chiarimento da parte di Trenitalia dei criteri di convenzionamento dei locali individuati per fruire della refezione con apposita informativa aziendale e la definizione di principi legati al godimento delle ferie, rappresentano importanti strumenti di riferimento per l'avvio dei confronti che verranno svolti, in modo unitario, sui vari territori.

In merito al personale degli equipaggi, tra l'altro, l'Azienda, nelle more dell'implementazione del sistema IVU tramite la funzione VCO FULL che, a partire da Dicembre '22, stabilizzerà la visibilità dei servizi anche in caso di VCO e d'interventi sul "turno mezzi", garantirà l'invio del turno programmato in pdf a tutto il personale, assicurando la conferma del servizio originario od il rispetto della fascia del turno precedentemente programmato ed eventualmente modificato a seguito di una VCO, nel rispetto della normativa attualmente vigente, anche con riferimento al riposo settimanale dovuto nei casi di entrata in disponibilità nelle giornate che ne precedono il godimento.

Per quanto riguarda le altre assenze di legge l'Azienda conferma l'attenzione e il monitoraggio della corretta modalità di gestione delle stesse, in linea con le disposizioni in essere.

Il confronto nazionale proseguirà sulla definizione dei tempi accessori del nuovo materiale rotabile e sulla verifica della corretta applicazione delle disposizioni operative emanate dall'Azienda, per le quali le OOSS hanno richiesto la sospensione.

A partire dal mese di Aprile, inoltre, saranno calendarizzati specifici incontri verticali con i diversi business che verteranno sull'organizzazione dei vari processi del settore Vendita ed Assistenza.

Una forte pressione all'Azienda da parte del Sindacato si è avuta quando si è toccato il tema della Manutenzione Rotabili. Nello specifico, le OOSS hanno chiesto a Trenitalia, mediante l'attivazione di tavoli territoriali dedicati, di trovare una risoluzione positiva alla forte conflittualità presente oggi nel settore a livello regionale, dimostrando nei fatti di volere confermare il ruolo centrale e strategico del processo manutentivo. Aspetti strategici del settore che saranno oggetto di uno specifico incontro nazionale propedeutico all'avvio del confronto del nuovo Piano di Impresa.

L'importante risultato ottenuto ha determinato la riunificazione dei tavoli e come Segreterie Nazionali abbiamo comunicato a Trenitalia che i tavoli territoriali, ove non esistano motivazioni non legate alla vertenza nazionale, saranno riunificati a seguito dell'accordo intervenuto.

Roma, 30 marzo 2022